

L'ARTE SOSTIENE L'OPERA DEL MONDO

*Uno sguardo
che cambia
i luoghi*

ASSOCIAZIONE
ODIEMME
OPERE DEL MONDO





L'origine

commossi da una presenza, concreti negli aiuti

Tutto è iniziato in una favela di Rio De Janeiro nel 2004, quando, in un panorama apparentemente dominato solo da distruzione e violenza, alcuni imprenditori e professionisti italiani incontrano donne ed uomini capaci di costruire, attraverso il loro esserci e il loro fare, ambiti di vita più umana.

Commosi dalla loro presenza, colpiti da una bellezza laddove tutto sembrava mostrare il fallimento dell'umano, ha preso forma il desiderio di sostenere questi amici e le loro opere: è stata così costituita l'associazione ODIEMME, Opere del Mondo, con lo scopo di raccogliere contributi economici da destinare a concreti e specifici interventi nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale.

Questa è l'esperienza di ODIEMME che ha riconosciuto lo stesso sguardo in alcuni artisti e nelle loro opere, scoprendo nella loro creatività la capacità di costruire un'identità e, quindi, di generare *luoghi*.





La mostra

Lo sguardo dell'artista accarezza la realtà, la vede, la mostra, la restituisce profeticamente a noi osservatori un po' distratti. Così quando la vediamo attraverso l'opera d'arte ci sembra di scoprirla per la prima volta. Lo sguardo dell'artista è capace di salvare dei punti di bellezza persino dentro la bruttezza, ci fa accorgere delle cose che sono sotto i nostri occhi tutti i giorni.

Nella dilagante cultura dei *non luoghi*, basta un'inquadratura che isola nel fotogramma o nella tela una porzione minima dei nostri soliti orizzonti per aprirci uno spiraglio. Guardare la città con gli occhi degli artisti equivale a tenere aperta la categoria della possibilità, sperare in un cambiamento.

Ed ecco che l'impellenza creativa diventa capacità di generare *luoghi*, avanzare un'ipotesi positiva perché la città, come tutta la realtà che ci troviamo come un dato tra le mani, diventi luogo della speranza, persino della bellezza.

Abbiamo voluto una mostra che desse forza alla speranza di costruire bellezza anche laddove sembrerebbe utopia. Perché come l'arte ci convince che il cambiamento può sempre accadere così il saper guardare alla bellezza delle cose muove a dilatare quella bellezza oltre ogni confine.

Grazia Massone





Gli artisti

Marta Carenzi, fotografa

Marco Cirnigliaro, pittore

Giuliano Crivelli, pittore

Rocco Fiumara Giancotti, pittore

Letizia Fornasieri, pittrice

Francesco Toniutti, pittore

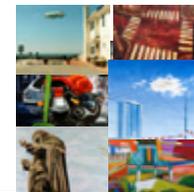




San Diego, 2004, fotografia, 50x70

Marta Carenzi

Nata a Busto Arsizio nel 1977, si è laureata all'Università Cattolica di Milano con una tesi su Ugo Mulas. Il suo percorso artistico ha origine nell'incontro con la persona e l'opera di Giovanni Chiaramonte. Il paesaggio della città è al centro della sua ricerca. Recentemente ha curato l'illustrazione fotografica per una monografia sulla Basilica di Santa Maria della Salute a Venezia. Sta completando una documentazione visiva sui paesaggi della Lombardia.





Incrocio, 2006, acrilici su tela, 146x174

Marco Cirnigliaro

Vive e lavora a Milano, dove è docente di Disegno dal vero al Triennio del Liceo Artistico Sacro Cuore. E' illustratore in ambito editoriale e pubblicitario. Riprende l'attività espositiva nel 2000. Tra le ultime esposizioni: nel 2006, Il proprio luogo e Migra-Azione, Azione 3, Eventi a cura di Dieci Due! International Research Contemporary art, Milano. Cittàmorfofi, La nuova scena urbana, a cura di Jacqueline Ceresoli, Centro Culturale Cascina Grande, Rozzano (MI).





Mattutino postmoderno 1996 pittura su tela 60x60

Giuliano Crivelli

Nato a Novara nel 1935, la sua attività si è sempre divisa tra la pittura e la musica. Ha studiato pittura negli anni '50 con il M° Nino Di Salvatore. Ha iniziato giovanissimo lo studio del violino; flauto traverso negli anni '60 sino al diploma nel 1971 al Conservatorio di Venezia. Ha dato vita a vari gruppi musicali, spaziando dalla musica classica al jazz. Artista poliedrico, si esprime parimenti nella pittura, nell'illustrazione e nella grafica. Tra le ultime esposizioni: 2006 - *IAJE 33rd Annual Convention*, New York Hilton & Sheraton Hotels; *ClassicaMente*, Villa Giulia, Verbania.

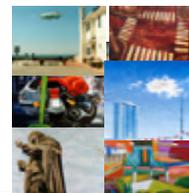
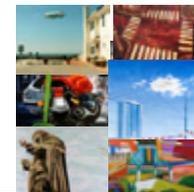




Figura di città n.3, tecnica mista su tavola, 2007, 30x30

Rocco Fiumara Giancotti

Nato a Merano nel 1962, si diploma in Scultura alla NABA (Nuova Accademia di Belle Arti) di Milano. Assistente degli artisti Walter Valentini e Gianni Colombo, dopo gli studi opera nella grafica e nella illustrazione editoriale. Attualmente impegnato come docente di discipline artistiche, affianca alla produzione di testi web e scolastici sull'arte un costante lavoro pittorico, incentrato sui temi della architettura e del paesaggio urbano.





Milano-moto, 2004, olio su tavola, 170x140

Letizia Fornasieri

Milanese di nascita, si è diplomata in Pittura all'Accademia di Brera, avendo come docenti Dino Lanaro e Paolo Scirpa. Terminati gli studi nel 1981 ha avuto una intensa attività espositiva sia in Italia sia all'estero. Il suo impegno si è svolto per diversi anni, anche nell'ambito dell'insegnamento delle materie artistiche presso la scuola pubblica e privata.

A seguito della XIV Quadriennale (2005) il suo quadro "Milano-tram" è stato acquistato dalla Camera dei Deputati del Parlamento Italiano e fa parte della collezione permanente di Palazzo Montecitorio.





Milano-Costantino, 2005, olio e smalti su tela, 100X100

Francesco Toniutti

Nato nel 1964, nel 1989 si è diplomato a Milano all'Accademia di Belle Arti di Brera. Vive e lavora a Bollate. Espone dal 1992. Nel 2000 è stato selezionato per il "Premio Morlotti". Tra mostre milanesi più recenti ricordiamo *Ma voi chi dite che io sia? Il vangelo secondo Marco* (chiossi Università Cattolica, 2007); "Milano, Africa: dieci artisti più una" (La fabbrica del vapore, 2006)





L'opera

Scopo della mostra è raccogliere fondi per sostenere il progetto che Odiemme ha adottato nel 2007: la realizzazione della scuola secondaria "Maurice Otunga", nella periferia di Nairobi (Kenia), in collaborazione con Avsi e il Ministero dell'educazione locale.

In Kenia 8,6 milioni di bambini vivono al di sotto della soglia di povertà: 3 milioni di età tra i 6-14 anni non frequenta la scuola e il 60% di loro ha iniziato a lavorare all'età di 6 anni.

Sono già stati avviati i lavori di costruzione dell'edificio della scuola, comprendente 8 aule, 4 laboratori (fisica, chimica, biologia, computer), 1 refettorio con cucina, 1 aula magna, 1 biblioteca, 1 magazzino ed 1 campo di calcio.

A regime è prevista l'attivazione di 2 sezioni di scuola secondaria di 4 classi ciascuna, per un totale di 288 studenti, con frequenza a tempo pieno.

Odiemme contribuirà alla costruzione della scuola coprendo i costi per la realizzazione degli impianti elettrici, idraulici, fognari e parte delle pavimentazioni, per un valore totale di 55.000 euro, pari a circa il 20% dell'investimento complessivo.





L'ARTE SOSTIENE L'OPERA DEL MONDO

Uno sguardo che cambia i luoghi

Milano, 17-31 maggio 2007
Casa dell'Energia, Piazza. Po 3

Con il patrocinio di:



Con il contributo di:



Si ringraziano:

Amedei, Marriott Milan, Meeting service, Pellegrino, Planeta

Segreteria organizzativa:



Via Poerio 14 - 20129 Milano - tel. 02 20240533 – fax 02 2024054
e mail odiemme@yahoo.it www.odiemme.it

